N° 2 > Luglio 2020

L'INFORMASOCIO

Semestrale di informazione per i Soci della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco

Il Bilancio in pillole

L'Assemblea Ordinaria dei Soci

Innovazione, sostenibilità e servizi

La Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra

Mutua Cuore posticipa l'Assemblea dei Soci

Iniziative e agevolazioni per i Soci

BANCA DI CHERASCO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ASSÌHOME

Assicura il tuo mondo.

La polizza multirischi per tutelare casa e famiglia.

È un prodotto di Assimoco ASSIcurazioni MOvimento COoperativo

Intermediato da ASSÌCURA AGENZIA

BANCA DI CHERASCO CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bancadicherasco.it

03.2020 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso gli intermediari aderenti al circuito di Assicura Agenzia, sul sito www.assimoco.it e sul sito www.assicura.si

In copertina:
Banca di Cherasco al lavoro

Semestrale di informazione finanziaria e cultura locale della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco

ANNO 20
N.2 Luglio 2020
Aut. Trib. Alba n.10 del 15.11.2001

Presidente:
Giovanni Claudio Olivero

Direttore:
Pier Paolo Ravera

Direttore responsabile e Coordinamento redazionale:
Anna Pellegrino

Hanno collaborato:
Giovanni Claudio Olivero
Pier Paolo Ravera
Amedeo Prevete
Stefania Cassine
Danilo Rivoira
Alberto Lovera
Antonietta Liguori
Loredana Abrate
Claudio Girardi
Michela Botta
Claudia Ingrassia
Uff. Marketing TESISQUARE®
Davide Contu
Edoardo Braccio

Fotografie:
Archivio di Banca di Cherasco
Alessandra Mogna
Piercarlo Gentile
Archivio TESISQUARE®
Archivio Enerpaper S.r.l.
Oreste Tomatis

Grafica e Stampa:
Stampatello s.r.l.
Roreto di Cherasco

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

Sommario

4 Il Bilancio 2019 in pillole
12 Assemblea dei Soci: approvato il bilancio e confermato il vertice
14 Intervista al Presidente
15 Intervista al Direttore Generale
16 Innovazione e servizi in risposta all'emergenza sanitaria
18 TESISQUARE®: un'eccellenza nell'innovazione
20 Enerpaper srl: efficienza energetica e sostenibilità
22 Una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra
23 Il paese che resiste - Donne e uomini a Murello nei giorni del Coronavirus
24 Progetto "finMED": crescita e sviluppo con finanziamenti innovativi e tecnologia green
26 Mutua Cuore: Assemblea dei Soci posticipata in autunno
28 Le iniziative per i Soci
30 Intercultura 2020: tre borse di studio ai ragazzi meritevoli
31 Nuove agevolazioni per i Soci
32 Gli scatti più belli dalle associazioni del territorio

BANCA DI CHERASCO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il bilancio 2019 in pillole

Speciale Bilancio 2019

Nelle pagine seguenti vengono illustrate dettagliatamente le principali dinamiche della gestione aziendale.

RISULTATI ECONOMICI

Conto economico riclassificato[1]

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Interessi netti	14.827	16.183	(1.356)	(8%)
Commissioni nette	8.403	8.149	255	3%
Risultato netto delle attività e passività in portafoglio	19	750	(731)	(97%)
Dividendi e proventi simili	210	96	115	120%
Proventi operativi netti	**23.460**	**25.177**	**(1.717)**	**(7%)**
Spese del personale	(10.916)	(10.825)	(91)	1%
Altre spese amministrative	(8.219)	(9.418)	1.199	(13%)
Ammortamenti operativi	(1.558)	(714)	(845)	118%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(2.664)	(3.744)	1.080	(29%)
Oneri operativi	**(23.357)**	**(24.701)**	**1.344**	**(5%)**
Risultato della gestione operativa	**103**	**476**	**(373)**	**(78%)**
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	(267)	(421)	154	(37%)
Altri proventi (oneri) netti	2.139	2.240	(101)	(5%)
Utili (Perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(23)	(26)	3	(12%)
Risultato corrente lordo	**1.951**	**2.269**	**(318)**	**(14%)**
Imposte sul reddito	(249)	(44)	(205)	465%
Risultato Netto	**1.702**	**2.225**	**(523)**	**(23%)**

MARGINE DI INTERESSE

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	18.675	21.181	(2.507)	(12%)
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	18.559	21.064	(2.505)	(12%)
Interessi passivi e oneri assimilati	(3.848)	(4.999)	1.151	(23%)
Margine di interesse	**14.827**	**16.183**	**(1.356)**	**(8%)**

Gli interessi attivi, dati dalla gestione dei capitali fruttiferi, ammontano a 18.675 mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente dell'11,84%. Quasi tutte le componenti degli interessi attivi rilevano una riduzione rispetto all'anno precedente: gli interessi attivi su titoli di debito del portafoglio di proprietà passano da 1.201 mila euro a 984 mila euro (-18,11%; -218 mila euro) e gli interessi attivi su crediti verso la clientela diminuiscono del 6,80% (-1.200 mila euro).
Gli interessi passivi si assestano a 3.848 mila euro, anch'essi in diminuzione rispetto al bilancio precedente del 23,03%. In particolare si registra una diminuzione degli interessi passivi verso la clientela (-34,69%; -521 mila euro) e degli interessi passivi sulle obbligazioni emesse (-41,52%; -1.200 mila euro) mentre aumentano gli interessi passivi sui certificati di deposito (+301,36%; +538 mila euro).
È stata iscritta, tra le poste della voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati, la quota di interesse legata all'applicazione del principio contabile IFRS 16, entrato in vigore dall'01.01.2019, per un importo di 47 mila euro.
Il margine di interesse ammonta a 14.827 mila euro, in diminuzione dell'8,38%.

1 Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati economici riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Interessi netti	14.827	16.183	(1.356)	(8%)
Commissione nette	8.403	8.149	255	3%
Dividendi e proventi simili	210	96	115	120%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	156	(82)	238	(291%)
Risultato netto dell'attività di copertura	23	27	(5)	(17%)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività e passività finanziarie	(38)	871	(909)	(104%)
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(122)	(67)	(55)	83%
Margine di intermediazione	**23.460**	**25.177**	**(1.717)**	**(7%)**

Le commissioni nette si assestano a 8.403 mila euro, in crescita del 3,13% (+255 mila euro).
Per quanto concerne le commissioni attive, si evidenzia una crescita di 97 mila € (le stesse passano da 9.537 mila euro al 31.12.2018 a 9.634 mila euro al 31.12.2019). Positivo anche il trend delle commissioni passive che diminuiscono del 11,35% (-158 mila euro) rispetto all'esercizio precedente.
Si evidenzia, nel confronto tra i due periodi, un incremento significativo dell'apporto del comparto assicurativo (+ 8,73%; +103 mila euro), del comparto crediti con particolare riferimento al credito al consumo (+32,59%; +122 mila euro) e del comparto estero (+126,15%; +56 mila euro). In calo l'apporto del comparto titoli a causa della riduzione delle commissioni di mantenimento dei fondi comuni (-14,64%; -187 mila euro). In calo anche l'apporto del comparto crediti per quanto concerne l'operatività interna (commissione omnicomprensiva, incasso rate, commissioni crediti di firma, penali estinzioni anticipate). Per queste voci l'apporto al conto economico diminuisce complessivamente di 103 mila euro. Stabile invece l'apporto del comparto sistemi di pagamento (-0,31%; -8 mila euro).
Per quanto riguarda le commissioni passive, si registra una diminuzione rispetto al 31.12.2018 del 11,35% (-158 mila euro) imputabile a tutti i comparti (comparto sistemi di pagamento: -11,56%; comparto titoli: -1,77%; comparto estero: - 54,57%). Su tale andamento incide il diverso pricing dei nuovi prodotti legati al Gruppo Cassa Centrale Banca nonché una diversa contabilizzazione di alcune poste che perdono la caratteristica di "commissioni" e acquisiscono la peculiarità di "spese".
La voce "Dividendi e proventi simili" rileva un incremento del 119,69% (+115 mila euro).
Il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo ed è pari a 156 mila euro; esso è composto dall'utile da negoziazione di valute per 103 mila euro e dall'utile di negoziazione del portafoglio Fair Value Through Profit and Loss per 53 mila euro.
Il risultato netto dell'attività di copertura passa da un valore di 27 mila euro nel 2018 a 23 mila euro nel 2019.
La voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto registra un valore negativo di 38 mila euro; tale valore è costituito da una perdita di 1.679 mila euro derivante da un'operazione di cessione di sofferenze, da un utile di 1.260 mila euro per la cessione di attività finanziarie al costo ammortizzato detenuto nel portafoglio di proprietà, nonché dall'utile su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva per 356 mila euro e dall'utile su passività finanziarie per 25 mila euro.
Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico registrato a voce 110 rileva una perdita di 122 mila euro, principalmente riconducibile alla svalutazione di un titolo (Fondo Asset Bancari II).
Il margine di intermediazione si assesta a 23.460 mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 6,82% imputabile prevalentemente all'incremento della perdita da cessione crediti.
Il rapporto margine di interesse/margine di intermediazione è in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 0,64 a 0,63.

Il bilancio 2019 in pillole

Speciale Bilancio 2019

COSTI OPERATIVI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Spese amministrative:	19.135	20.243	(1.108)	(5%)
Spese per il personale	10.916	10.825	91	1%
Altre spese amministrative	8.219	9.418	(1.199)	(13%)
Ammortamenti operativi	1.558	714	845	118%
Altri accantonamenti (escluse rettifiche per rischio di credito)	267	421	(154)	(37%)
- di cui su impegni e garanzie	(14)	196	(210)	(107%)
Altri oneri/proventi di gestione	(2.139)	(2.240)	101	(5%)
Costi operativi	**18.821**	**19.138**	**(316)**	**(2%)**

La voce 160 a) Spese per il personale si assesta a 10.916 mila euro, in aumento rispetto al 31.12.2018 dello 0,84% (+91 mila euro). Impatta su tale aumento l'effetto dell'adeguamento contrattuale previsto dall'accordo del 09/01/2019 di rinnovo del CCNL 21/12/2012 per i quadri direttivi e aree professionali. Stabile il costo per il premio di rendimento erogato come da contratto (+ 9 mila €) mentre inferiore è il costo per la formazione (-102 mila euro) e quello per amministratori e sindaci (-21 mila euro).
La voce 160 b) Altre spese amministrative ammonta a 8.219 mila euro. L'applicazione del principio contabile IFRS 16, ha comportato la mancata iscrizione, in questa voce, dei costi sostenuti per la locazione di immobili e per il noleggio delle auto aziendali (per un totale di 918 mila euro); il valore attuale dei costi di tali contratti è stato iscritto tra le attività materiali e pertanto partecipa al conto economico "sotto forma" di quote di ammortamento iscritte a voce 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (nonché una residuale quota a voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati). Ai fini di un confronto con l'esercizio passato, considerate le sole spese "core", e di queste, solo quelle comparabili (si escludano quindi i fitti passivi, i canoni di noleggio auto, i contributi ai fondi di risoluzione/DGS e l'imposta di bollo), si rileva una riduzione dei costi del 3,13% (-175 mila euro).
La voce 170 Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri ammonta a 267 mila euro. Confluiscono in tale voce le "rettifiche/riprese di valore su impegni e garanzie", positivo, per 14 mila euro, nonché gli "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri", negativo, per 281 mila euro.
Le rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali ammontano a 1.558 mila euro, di cui 894 mila euro riferiti all'ammortamento dei diritti d'uso iscritti in applicazione al principio contabile IFRS16; escludendo tale posta, la presente voce risulterebbe in diminuzione del 6,73% (-48 mila euro) rispetto al 31.12.2018.
Gli altri oneri e proventi di gestione ammontano a 2.139 mila euro e risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente del 4,52% (-101 mila euro), riconducibili principalmente al recupero dell'imposta di bollo per 66 mila € e al recupero spese legali per 98 mila euro. Gli oneri di gestione sono comunque inferiori rispetto al 31.12.2018 per 89 mila €.
I costi operativi ammontano complessivamente a 18.821 mila euro, in diminuzione rispetto al bilancio 2018 del 1,65%.

RISULTATO CORRENTE LORDO

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Margine di intermediazione	23.460	25.177	(1.717)	(7%)
Costi operativi	(18.821)	(19.138)	316	(2%)
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(2.738)	(3.531)	793	(22%)
Altre rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-	-	-	
Altri proventi (oneri) netti	51	(239)	290	(121%)
Risultato corrente lordo	**1.951**	**2.269**	**(318)**	**(14%)**

Sono state effettuate svalutazioni per rischio di credito per 2.738 mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 22,46%. Le rettifiche nette registrate sulle attività finanziare valutate al costo ammortizzato ammontano a 2.970 mila euro, formate da rettifiche su titoli di debito per 306 mila euro (l'anno scorso 419 mila euro), da rettifiche da valutazione analitica su crediti classificati al terzo stadio per 6.565 mila euro (nel 2018, 4.683 mila euro), da cancellazioni per 338 mila euro (nel 2018, 416 mila euro) e da riprese di valore su crediti classificati al primo e secondo stadio per 4.240 mila euro (nel 2018, 2.150 mila euro).
Le riprese di valore sulle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ammontano a 232 mila euro ed in esse confluiscono rettifiche su titoli di debito per 19 mila euro e riprese di valore su titoli di debito per 251 mila euro. Nel 2018 si erano registrate rettifiche di valore per 164 mila euro.
Il risultato corrente lordo ammonta a 1.951 mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 14,00%.

UTILE DI PERIODO

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Utile/perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.951	2.269	(318)	(14%)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(249)	(44)	(205)	465%
Utile/perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	1.702	2.225	(523)	(23%)
Utile/perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	
Utile/perdita d'esercizio	**1.702**	**2.225**	**(523)**	**(23%)**

Le imposte dirette (correnti e differite attive/passive) ammontano a 249 mila euro, di cui per IRES corrente (con aliquota, inclusiva della relativa addizionale, al 27,5%) 28 mila euro e di cui per IRAP corrente (con aliquota al 5,57 %) 188 mila euro. Le variazioni per la fiscalità anticipata hanno comportato l'iscrizione di un costo di 33 mila euro.

AGGREGATI PATRIMONIALI

Stato patrimoniale riclassificato[2]

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	7.509	8.235	(727)	(9%)
Esposizioni verso banche	17.714	18.095	(381)	(2%)
Esposizioni verso la clientela	654.829	669.221	(14.392)	(2%)
di cui al fair value	1.432	1.506	(75)	(5%)
Attività finanziarie	278.370	302.427	(24.057)	(8%)
Partecipazioni	94	58	36	62%
Attività materiali e immateriali	14.046	11.146	2.900	26%
Attività fiscali	14.029	20.013	(5.984)	(30%)
Altre voci dell'attivo	7.888	10.234	(2.346)	(23%)
Totale attivo	**994.477**	**1.039.429**	**(44.952)**	**(4%)**
Passivo				
Debiti verso banche	153.393	220.141	(66.748)	(30%)
Raccolta diretta	763.625	746.847	16.778	2%
Debiti verso la clientela	571.753	575.054	(3.301)	(1%)
Titoli in circolazione	191.872	171.793	20.078	12%
Altre passività finanziarie	172	175	(3)	(2%)
Fondi (Rischi, oneri e personale)	2.515	2.190	325	15%
Passività fiscali	72	242	(170)	(70%)
Altre voci del passivo	17.154	21.289	(4.135)	(19%)
Totale passività	**936.931**	**990.884**	**(53.953)**	**(5%)**
Patrimoni netto	57.546	48.544	9.001	19%
Totale passivo e patrimonio netto	**994.477**	**1.039.429**	**(44.952)**	**(4%)**

2 *Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati patrimoniali riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia.*

Il bilancio 2019 in pillole

RACCOLTA COMPLESSIVA DELLA CLIENTELA

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Raccolta diretta	**763.625**	**746.847**	**16.778**	**2%**
Conti correnti e depositi a vista	536.672	522.768	13.904	3%
Depositi a scadenza	30.268	50.162	(19.894)	(40%)
Pronti contro termine e prestito titoli	1.193	1.813	(620)	(34%)
Obbligazioni	86.909	119.877	(32.968)	(28%)
Altra raccolta	108.582	52.226	56.355	108%
Raccolta indiretta	**493.722**	**491.680**	**2.041**	**0%**
Risparmio gestito	289.251	308.501	(19.250)	(6%)
di cui:				
- *Fondi comuni e SICAV*	127.581	171.048	(43.467)	(25%)
- *Gestioni patrimoniali*	14.941	6.626	8.315	125%
- *Prodotti bancario-assicurativi*	146.729	130.827	15.902	12%
Risparmio amministrato	204.471	183.179	21.292	12%
di cui:				
- *Obbligazioni*	179.546	159.579	19.967	13%
- *Azioni*	24.924	23.600	1.324	6%
Totale raccolta	**1.257.347**	**1.238.528**	**18.819**	**2%**

Nel 2019 la dinamica della raccolta ha evidenziato valori di crescita; gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista.
Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela – costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito – ammontano a 1.257 milioni di euro, evidenziando un aumento di 18.819 mila euro su base annua (pari a +1,52%).

RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta da clientela registra, nel 2019, un leggero incremento di 2.041 migliaia di Euro (+0,41%) che discende dalle seguenti dinamiche:

1. una decrescita della componente risparmio gestito per 19.250 migliaia di Euro (-6,24%), dovuta in particolare alla diminuzione dei fondi (-43.467 mila euro; -25,41%) sebbene in parte controbilanciata dalla crescita delle gestioni patrimoniali (+125%) e dei prodotti assicurativi (+12,15%); la diminuzione dei fondi è da attribuirsi principalmente alle scelte della Capogruppo sull'offerta di prodotti;
2. un aumento del risparmio amministrato per 21.292 mila euro, + 11,62%).

Al termine del 2019 la composizione della raccolta indiretta ha visto uno spostamento dal gestito, che passa dal 63% al 31.12.2018 al 59% al 31.12.2019, all'amministrato che si muove dal 37% al 41% sul totale della raccolta indiretta. Trattandosi di una situazione contingente, si stima che la composizione torni nel corso del 2020 a spostarsi verso il gestito.

IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Impieghi al costo ammortizzato	653.397	667.714	(14.317)	(2%)
Conti correnti	61.139	68.223	(7.084)	(10%)
Mutui	518.853	521.988	(3.135)	(1%)
Altri finanziamenti	36.752	38.236	(1.484)	(4%)
Attività deteriorate	36.653	39.267	(2.614)	(7%)
Impieghi al fair value	1.432	1.506	(75)	(5%)
Totale impieghi verso la clientela	**654.829**	**669.221**	**(14.392)**	**(2%)**

Gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654.829 mila euro. Essi esprimono una dinamica in calo del 2,15% su fine 2018; la modesta ripresa del ciclo economico e il permanere dei tassi su livelli estremamente ridotti non ha generato una solida ripresa della domanda di credito. L'abbondante liquidità immessa sui mercati dalla politica monetaria espansiva della BCE ha prodotto i suoi effetti, che si sono manifestati soprattutto nel calo del costo dei finanziamenti per le famiglie e per le piccole e medie imprese. Si è attenuata la flessione degli affidamenti alle imprese, ma è rimasta debole la domanda di credito a causa della scarsa dinamica degli investimenti e dei consumi. Sul fronte dell'offerta - dove è in aumento la pressione competitiva tra gli intermediari bancari - a consigliare prudenza sono rimaste le difficoltà inerenti alla qualità del credito. In un contesto generale ancora caratterizzato da incertezze la nostra Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese.
La dinamica degli impieghi con clientela in bonis evidenzia un andamento in diminuzione dell'1,87% (618 milioni di euro contro i 630 milioni di euro a fine 2018). La diminuzione del comparto conti correnti (-7.084 mila euro, -10%) è più evidente rispetto alla diminuzione dei mutui (-3.135 mila euro, -1%). La componente delle partite deteriorate nette diminuisce anche se in misura meno sostenuta rispetto a quanto avvenuto nel 2018 (-2.614 mila euro, -6,66%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate, descritte successivamente.
Le tabelle riportate in questo paragrafo si riferiscono ai crediti netti, ovvero al netto delle svalutazioni sugli stessi. Gli impieghi al costo ammortizzato verso clientela lordi sono passati dai 712 milioni di € al 31.12.18 ai 691 milioni di € al 31.12.19 con una diminuzione del 3,03% per circa 21 milioni di euro. Si evidenzia come una componente di questa diminuzione sia un'operazione di cessione effettuata in corso d'anno, per complessivi 13,6 milioni di euro. I crediti in bonis lordi sono passati da 636 milioni di € al 31.12.18 a 620 milioni di € al 31.12.19.

QUALITÀ DEL CREDITO

Attività per cassa verso la clientela

I crediti per cassa verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, possono essere rilevati nella voce 40 dell'attivo di stato patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e nella voce 20 dell'attivo dello stato patrimoniale "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico.
Nella tabella sottostante sono pertanto riportate le consistenze degli impieghi verso la clientela relative a prestiti erogati e di quelle attività al fair value quali contratti assicurativi di capitalizzazione e finanziamenti concessi al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo Temporaneo delle Banche di Credito Cooperativo nell'ambito degli interventi finalizzati alla risoluzione di crisi bancarie.

	31/12/2019			
(importi in migliaia di euro)	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Coverage
Esposizioni deteriorate al costo ammortizzato	70.081	(33.428)	36.653	48%
- *Sofferenze*	34.460	(22.609)	11.851	66%
- *Inadempienze probabili*	35.430	(10.804)	24.626	30%
- *Sconfinanti/scadute deteriorate*	191	(16)	175	8%
Esposizioni non deteriorate al costo ammortizzato	620.430	(3.685)	616.745	1%
Totale attività nette per cassa verso la clientela al costo ammortizzato	690.510	(37.113)	653.397	5%
Esposizioni deteriorate al FV	-	-	-	
Esposizioni non deteriorate al FV	1.432	-	1.432	0%
Totale attività nette per cassa verso la clientela al FV	1.432	-	1.432	0%
Totale attività nette per cassa verso la clientela	**691.942**	**(37.113)**	**654.829**	

Il bilancio 2019 in pillole

Speciale Bilancio 2019

Nel corso dell'esercizio 2019, la banca ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che passa da 10,62% a 10,13%. Le sofferenze si riducono portando al 49,2% dal 51,58% il peso dei crediti in sofferenza sul totale dei crediti deteriorati.
Con riferimento all'andamento dei crediti deteriorati netti, si evidenzia una flessione a 36.653 mila euro rispetto a 39.267 mila euro del 2018.
In dettaglio:

1. la percentuale di copertura delle sofferenze si è attestata a 65,61%, in aumento rispetto ai livelli di fine 2018 (61,61%).
2. la *coverage* delle inadempienze probabili è pari al 30,49%, rispetto ad un dato al 31 dicembre 2018 pari al 34,26%. A tale riguardo si evidenzia come, scomponendo le rettifiche di valore per le principali componenti di analisi, la percentuale media di rettifica delle esposizioni classificate a inadempienze probabili non *forborne* risulti pari a 34,99%; la percentuale media delle rettifiche apportate alle inadempienze probabili *forborne* è pari al 28,39%.
3. con riferimento alle esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate (che evidenziano un coverage medio del 8,24% contro il 15,06% del dicembre 2018) si rappresenta che tutte le esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate al 31.12.2019 non sono *forborne*.
4. la percentuale di copertura del complesso dei crediti deteriorati è lievemente diminuita dello 0,48% rispetto al dato di fine 2018, attestandosi al 47,7%.
5. la copertura dei crediti in bonis è complessivamente pari allo 0,59%. In tale ambito, si evidenzia l'incidenza più alta, tenuto conto della maggiore rischiosità intrinseca, della riserva collettiva stimata a fronte dei crediti *forborne performing*, pari al 11,19%, in diminuzione rispetto al corrispondente dato di fine 2018 (14,52%).

Il costo del credito, pari al rapporto tra le rettifiche nette su crediti per cassa verso la clientela e la relativa esposizione lorda, passa dallo 0,47% dell'esercizio precedente allo 0,38% del 31 dicembre 2019. Tale decremento risente in particolare della riduzione della copertura dei crediti in bonis.

Indici di qualità del credito verso la clientela al costo ammortizzato

Indicatore	31/12/2019	31/12/2018
Crediti deteriorati lordi/Crediti lordi	10%	11%
Sofferenze lorde/Crediti lordi	5%	5%
Inadempienze probabili lorde/Crediti lordi	5%	5%
Crediti deteriorati netti/Crediti netti	6%	6%

Patrimonio netto

L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca.
Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari.
Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto contabile ammonta a 57.546 mila euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2018, risulta in **aumento** del 18,5% ed è così composto:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Capitale	16.999	17.115	(116)	(1%)
Azioni proprie (-)	(65)	(67)	2	(3%)
Sovrapprezzi di emissione	301	257	43	17%
Riserve	38.624	35.376	3.248	9%
Riserve da valutazione	(15)	(6.362)	6.346	(100%)
Strumenti di capitale	-	-	-	
Utile (Perdita) d'esercizio	1.702	2.225	(523)	(23%)
Totale patrimonio netto	**57.546**	**48.544**	**9.001**	**19%**

Tra le "Riserve da valutazione" figurano le riserve relative alle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI) pari a 15 mila euro, nonché le riserve attuariali su piani previdenziali a benefici definiti.
L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è connesso alle variazioni di *fair value* delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI) contabilizzate nell'esercizio 2019, a cui ha contribuito in misura importante la modifica del modello di business.
Le "Riserve" includono le Riserve di utili già esistenti (riserva legale) nonché le riserve positive e negative connesse agli effetti di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS non rilevate nelle "Riserve da valutazione".

FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

I fondi propri ai fini prudenziali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, nonché tenendo conto della disciplina prudenziale *pro tempore* vigente.
Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma di componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca permettendone il pieno utilizzo per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.
Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (Tier 1 – T1) e dal capitale di classe 2 (Tier 2 – T2). Nello specifico, il capitale di classe 1 è il risultato della somma del capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1).
I predetti aggregati (CET1, AT1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e gli elementi negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. "filtri prudenziali". Con tale espressione si intendono tutti quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dall'Autorità di Vigilanza con il fine di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio.
A fine dicembre 2019, il capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) della Banca, determinato in applicazione delle norme e dei riferimenti summenzionati, ammonta a 66.046 mila euro. Il capitale di classe 1 (Tier 1 – T1) è pari a 66.046 mila euro. Il capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) è pari a 10.707 mila euro.
I fondi propri si attestano, pertanto, a 76.753 mila euro.

Fondi propri e coefficienti patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018
Capitale primario di classe 1 - CET 1	66.046	59.881
Capitale di classe 1 - TIER 1	66.046	59.881
Capitale di classe 2 - TIER 2	10.707	11.481
Totale attività ponderate per il rischio	503.570	506.538
CET1 Capital ratio (Capitale primario di classe 1 / Totale attività di rischio ponderate)	13,12%	11,82%
Tier 1 Capital ratio (Capitale di classe 1 / Totale attività di rischio ponderate)	13,12%	11,82%
Total Capital Ratio (Totale Fondi propri / Totale attività di rischio ponderate)	15,24%	14,09%

Le attività di rischio ponderate (RWA) sono diminuite da 506.538 mila euro a 503.570 mila euro, essenzialmente per effetto della diminuzione dei requisiti patrimoniali complessivi a fronte del rischio di credito e di controparte, oltreché per una lieve riduzione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio operativo.

Tutto ciò premesso, la Banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio) pari al 13,116% (11,822% al 31/12/2018); un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (T1 capital ratio) pari al 13,116% (11,822% al 31/12/2018); un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (Total capital ratio) pari al 15,242% (14,088% al 31/12/2018).

Il miglioramento dei ratios patrimoniali rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi principalmente alla riduzione delle riserve negative di valutazione che conseguentemente hanno incrementato il capitale primario di classe 1.

In tale contesto, è necessario sottolineare l'adesione al Sistema di tutela istituzionale (Institutional Protection Scheme o IPS) di tutte le banche aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca. L'IPS è istituito sulla base di un accordo contrattuale (e di specifiche previsioni di legge) per garantire la liquidità e la solvibilità delle banche partecipanti. L'accordo siglato tra le banche aderenti prevede infatti un sistema di garanzie incrociate che permette di mobilitare, all'occorrenza, le risorse patrimoniali e liquide interne al Gruppo, consentendo di rispettare la disciplina prudenziale, nonché la continuità aziendale.

Assemblea dei Soci: approvato il bilancio e confermato il vertice

I risultati: utile, solidità e aumento del patrimonio

L'Assemblea dei Soci 2020

I rappresentanti delle BCC di Piemonte e Val d'Aosta con Giorgio Fracalossi, Presidente della Capogruppo Cassa Centrale Banca

Giovedì 25 giugno, in Banca di Cherasco, si è tenuta la prima Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i Soci hanno delegato come Rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.
Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 €, e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Gli indicatori di solidità migliorano e si rafforza il patrimonio

Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista.
Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro.
In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.
A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze

Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti

La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

A sostegno del territorio

Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano i Soci e le attività ad essi dedicate

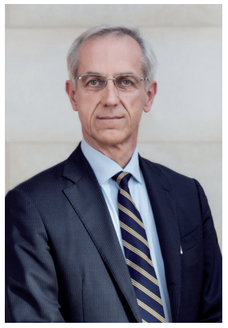
La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai Soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

> **In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.**

2019 e 2020: bilancio istituzionale e territorio

Intervista al Presidente Giovanni Claudio Olivero

di Anna Pellegrino



Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco

Nel 2019 Banca di Cherasco ha mantenuto i suoi impegni verso i suoi territori di riferimento. Ne parliamo con Giovanni Claudio Olivero.

Presidente, in che modo Banca di Cherasco ha adempiuto alla sua missione di banca del territorio nel corso del 2019?

Lo scorso anno abbiamo sostenuto le attività di enti, associazioni e proloco con oltre 180.000 € tra contributi e sponsorizzazioni, senza contare gadget, omaggi e il materiale scolastico e sportivo donato. Il nostro sostegno tiene conto delle ricadute che la manifestazione o l'associazione che la promuove hanno sul territorio, sui Soci, nel rispetto dei principi ispiratori del Credito Cooperativo: la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio.
Essere sponsor di una squadra sportiva, ad esempio, è un modo indiretto per sostenere le famiglie e i giovani e contribuire alla trasmissione di messaggi educativi importanti. Uno sport può insegnare ai ragazzi molti valori positivi come la condivisione, la perseveranza, il gioco di squadra. Altre associazioni, che si occupano di sociale o cultura, valorizzano i nostri beni e il nostro territorio insegnando a tutti, e non soltanto ai turisti, la bellezza e l'importanza storica delle nostre zone.

Ci sono delle iniziative che ha più a cuore?

Sono moltissime le iniziative di cui mi interesso direttamente, con il confronto della Direzione Generale, degli uffici competenti e del Consiglio di Amministrazione. Una delle opportunità più interessanti che sono lieto di sostenere è l'erogazione di tre borse di studio con Intercultura Onlus per i figli dei Soci, di cui una, in particolare, destinata ai figli dei dipendenti ed intestata all'ex Presidente Alberto Bravo. Queste borse di studio hanno il valore indicativo di circa 5.000 € l'una e permettono a tre giovani promettenti di trascorrere un mese in uno Stato straniero completamente spesati dalla Banca. Negli ultimi cinque anni, i nostri ragazzi hanno volato in Irlanda, Spagna, Giappone, Canada, California, Argentina, ecc. Ho partecipato diverse volte ai colloqui di selezione e ho personalmente premiato tutti i vincitori delle scorse edizioni: l'impegno e la voglia di realizzarsi di questi ragazzi sono encomiabili. L'unico dispiacere è per i vincitori 2020 che, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono potuti partire ma Banca di Cherasco si è impegnata a riorganizzare la loro esperienza nell'estate 2021, in probabile compagnia con i vincitori del prossimo bando.
Tra le numerose iniziative mi preme in particolare ricordare il rinnovo dell'aula informatica dell'Istituto S. Taricco di Cherasco, inaugurata nel maggio 2019. Banca di Cherasco si è infatti fatta carico dell'acquisto di dodici computer, due computer portatili e una LIM - Lavagna Interattiva Multimediale, mentre l'Amministrazione ha coperto le spese di installazione della rete dati e delle prese elettriche. L'Aula, destinata ai 138 ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cherasco, è stata quindi completamente rinnovata, con la sostituzione degli apparecchi donati nel 2007 proprio dal nostro istituto.

Oltre ad associazioni ed enti, come Banca di Cherasco sostiene il territorio?

Un esempio di sostegno al territorio è stata l'istituzione della prima borsa di studio privata per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus.
Quando la Regione Piemonte ha chiesto al territorio di caricarsi degli oneri di trentacinque borse di studio per gli specializzandi in medicina, abbiamo deciso di partecipare. La particolarità di questa iniziativa è che lo specializzando, che sosterremo da questo autunno, dovrà sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese. In questo modo non stiamo supportando soltanto le attività della Fondazione o il giovane medico ma possiamo contribuire ad assicurare un presidio sanitario maggiore ai cittadini delle nostre zone. Oltre alla borsa di studio, dal valore di 128.000 €, nel periodo di emergenza sanitaria abbiamo erogato ulteriori 50.000 € alla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus per sostenere il progetto di accoglienza di medici e infermieri all'apertura del nosocomio come Covid Hospital.

2019 e 2020: bilancio economico e sociale

Intervista al Direttore Generale Pier Paolo Ravera

di Anna Pellegrino

L'Assemblea dei Soci di giugno ha approvato il bilancio 2019 e l'anno nuovo è iniziato con una crisi sanitaria ed economica che ha coinvolto l'intero paese. Ne parliamo con Pier Paolo Ravera.

Direttore, un commento sul bilancio 2019?

Abbiamo lavorato bene. L'utile molto positivo, l'aumento del patrimonio e della solidità lo dimostrano e ne sono lieto. Nel 2019 ci siamo impegnati a diminuire il peso delle sofferenze e le partite deteriorate con ottimi risultati.
Inoltre, di concerto tra sede e filiali, è stato effettuato un importante lavoro di razionalizzazione dei costi che ha portato ad un'effettiva riduzione delle spese operative. Le spese del personale sono rimaste in linea con l'anno precedente e sono entrate a far parte di Banca di Cherasco sei nuove risorse sotto i trent'anni.

Come è iniziato il 2020?

I dati della prima parte del 2020 sono anch'essi positivi. Dal mese di marzo, con il lockdown, abbiamo lavorato senza sosta per sostenere le famiglie e le aziende. La maggior parte dei clienti non ha più potuto recarsi in filiale quindi abbiamo aumentato i servizi e i rapporti telefonici e telematici; sono stati attivati nuovi accessi all'internet banking e servizi di cassa continua.
Nei mesi successivi abbiamo gradualmente riorganizzato l'accesso in filiale, prima prolungando l'orario e poi riaprendo senza appuntamento per le operazioni di cassa.
Al momento tutti gli sportelli della Banca sono operativi al mattino, ma è possibile organizzare un incontro per la consulenza anche al pomeriggio.

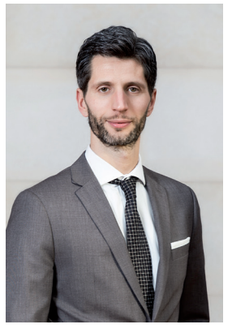
Come è stato gestito il personale durante l'emergenza sanitaria?

Fin da subito abbiamo agevolato la possibilità di ottenere part time e congedi per tutti i dipendenti e attivato lo smart working per gli uffici di sede.
L'età media dei dipendenti di Banca di Cherasco è di circa 40 anni, quindi molti hanno dovuto rivoluzionare la propria attività lavorativa per far fronte alla chiusura delle scuole e alla gestione dei familiari. Nonostante queste difficoltà è stato mantenuto il presidio su tutte le attività e in tutte le filiali.
Per tutti i dipendenti è stata attivata una copertura assicurativa che prevede un'indennità da ricovero e da convalescenza e un pacchetto di assistenza post ricovero nel caso di infezione da Covid-19. Fortunatamente, al momento, nessun collega ha avuto modo di usufruirne.
Sono molto soddisfatto del lavoro svolto da tutti i colleghi in questo complicato periodo storico: la disponibilità verso le esigenze della clientela ha nuovamente messo in rilievo il nostro ruolo di banca del territorio.

Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco

Innovazione e servizi in risposta all'emergenza sanitaria

Intervista a Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale



Danilo Rivoira, Responsabile Area Commerciale

La Cassa Automatica Assistita di Roreto di Cherasco

di Loredana Abrate

L'anno 2020 è stato stravolto dall'emergenza causata dal contagio del Covid-19: sanità ed economia hanno dovuto rispondere in fretta alle nuove esigenze imposte dal virus, che ha portato tanti cambiamenti nella vita di tutti.

Danilo, in che modo Banca di Cherasco ha risposto alle nuove necessità della clientela?

Dall'inizio della pandemia, i nostri sportelli sono rimasti sempre aperti a disposizione della clientela, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa. Come Banca di Cherasco, ci siamo impegnati ad offrire ogni tipo di supporto alle aziende e alle famiglie che si sono trovate in difficoltà, dall'assistenza telefonica per l'utilizzo dell'internet banking alla sospensione di mutui ed erogazioni di finanziamenti. Oggi stiamo attraversando un periodo di rilancio in cui i privati e le imprese stanno mettendo in campo tutto il loro impegno e la loro determinazione per gestire al meglio questa complessa situazione. Per questo tutte le filiali, così come gli uffici di sede, lavorano incessantemente per proporre servizi innovativi che rispondano a queste esigenze.

Come è cambiato il rapporto con la Banca?

Banca di Cherasco offre diverse modalità per operare: dallo sportello all'internet banking, passando per l'ATM e la Cassa Automatica. Dal 1° luglio, ad esempio, la filiale di Bra in Piazza Carlo Alberto e quella di Roreto permettono di eseguire la maggior parte delle operazioni ordinarie anche al pomeriggio, grazie alla Cassa Automatica, con un'estensione del consueto orario fino alle 16.30. Queste diverse possibilità di accesso alla Banca ed ai suoi servizi, ci permettono di offrire la nostra professionalità e consulenza ad ogni tipologia di cliente.

Quali sono stati i servizi richiesti, in questi ultimi mesi?

La Banca si è occupata delle aziende e delle famiglie che hanno avuto necessità di liquidità o di una sospensione di mutui e finanziamenti o di una gestione accurata degli investimenti. Abbiamo lavorato con le imprese per dare un sostegno su misura in base alle esigenze e con i privati per aiutarli ad affrontare la sfida del lockdown e del successivo periodo di ripartenza. In particolare, abbiamo offerto, ed offriamo tuttora, la nostra consulenza per l'accesso alle opportunità date dallo Stato ad aziende e famiglie. Attualmente, ad esempio, ci stiamo occupando di innovazione ed efficientamento energetico in vista dei Bonus previsti dal Decreto Rilancio.

E oggi quali sono i prodotti per cui c'è maggiore interesse?

A causa dell'emergenza, diversi clienti si sono resi conto dell'importanza della tutela della persona, del patrimonio e della propria attività professionale. Un sostegno in caso di malattia o infortunio e le garanzie per la propria famiglia in caso di morte o non autosufficienza, per i privati, e una riduzione dei rischi aziendali e un'assistenza concreta per le nostre imprese, sono stati fortemente richiesti nell'ultimo periodo. Inoltre, la Copertura Covid-19 è stata offerta alle aziende a tutela dei propri dipendenti, in caso di ricovero, convalescenza e post ricovero. Il servizio di bancassicurazione che offriamo da diversi anni, è stato sicuramente uno dei più ricercati, grazie alla nuova consapevolezza sviluppata dalla clientela.

> **Abbiamo lavorato con le imprese per dare un sostegno su misura in base alle esigenze e con i privati per aiutarli ad affrontare la sfida del lockdown e del successivo periodo di ripartenza.**

TESISQUARE®: un'eccellenza nell'innovazione

di Ufficio Marketing di TESISQUARE®

A due passi dalla Banca, a Roreto di Cherasco, si può trovare la sede centrale dell'azienda internazionale TESISQUARE®.

Abbiamo chiesto al fondatore, Giuseppe Pacotto, di raccontarci come, in questi venticinque anni, sia riuscito a portare la sua azienda al top del settore.

L'headquarter di TESISQUARE® a Roreto di Cherasco

Come e quando è nata Tesi?

La storia di TESI nasce dalla volontà dei Soci fondatori di sviluppare un'offerta dedicata alle aziende e alle loro filiere intercettando da un lato l'esigenza di una maggiore condivisione delle informazioni, dall'altro cogliendo le potenzialità di Internet, che nel 1995 si stava diffondendo. Il risultato è stato un approccio innovativo ai servizi informatici: pensati per migliorare la collaborazione tra enti diversi interconnettendo persone, tecnologie e processi così da facilitare lo scambio in tempo reale di informazioni tra aziende clienti, fornitori e terze parti. Tali soluzioni rientrano nella categoria delle piattaforme collaborative "Business to Business" e nel 2018 hanno permesso a TESISQUARE® di essere l'unico software provider italiano nel ranking dei sistemi Multi-Enterprise Supply Chain Visibility delle 10 principali aziende nel mondo.

Di cosa si occupa l'azienda?
Quali sono le sue peculiarità?

Le piattaforme informatiche coprono i processi chiave della Supply Chain, tra cui Sourcing, Procurement, Execution, Transportation, Control Tower, Retail ed e-Commerce. TESISQUARE® adotta un approccio customer-centric fornendo supporto lungo l'intero ciclo di vita della trasformazione digitale: innovazione, business modelling, turnkey project e servizi a valore aggiunto. La clientela ha raggiunto una presenza in 44 paesi, con un tasso di fidelizzazione del 99,6%.

Come vedete il futuro?
Avete prospettive di crescita?

La trasformazione digitale era già un processo in atto con una prospettiva (pre Covid-19) di crescita importante e di costante carenza di professionisti del settore rispetto alla domanda per almeno un decennio. L'attuale previsione è che la trasformazione digitale avrà un tasso e un ritmo di crescita maggiore di quello registrato nell'ultimo triennio, come conseguenza di una aumentata sensibilità da parte di imprenditori, professionisti e manager del valore dell'automazione dei processi digitali e dell'efficienza delle organizzazioni, anche lavorando a distanza.

Giuseppe Pacotto, Chairman and CEO di TESISQUARE®

In che modo Tesisquare collabora con Banca di Cherasco?

TESISQUARE® collabora con Banca di Cherasco come cliente che ha ricevuto fiducia e supporto finanziario su progetti e investimenti pluriennali, rivolti allo sviluppo aziendale nel territorio e che avranno ragionevolmente effetti positivi nella creazione di nuovi posti di lavoro. Inoltre, si stanno valutando iniziative congiunte con il comune di Cherasco a livello sociale, territoriale e di welfare del personale in uno spirito di piena condivisione di un nostro pensiero comune di responsabilità sociale.

TESISQUARE®
Via Savigliano, 48
12062 Roreto di Cherasco (CN)
T +39 0172 476301
T +39 02 89202682
marketing@tesisquare.com
www.tesisquare.com

Enerpaper srl: efficienza energetica e sostenibilità

L'isolante da insufflaggio per intercapedini murarie leggero come una piuma

di Anna Pellegrino

In uno spazio dedicato alla creatività e all'ingegno come il Politecnico di Torino, nasce Enerpaper srl, una start-up innovativa che offre un prodotto naturale per l'isolamento termico per l'edilizia e la conseguente riqualificazione energetica degli edifici. Enerpaper è un prodotto ecologico e con efficacia certificata, finalizzato ad effettuare l'isolamento termico tramite l'insufflaggio per pareti esterne, interne e sottotetti su edifici nuovi o esistenti. Il servizio non necessita di interventi invasivi e presenta tempi di posa ridotti. La materia prima di cui è composto Enerpaper è il cartone riciclato, che viene trasformato prima in bobina isolante e poi in fiocchi di ovatta di cellulosa con un procedimento brevettato ed unico al mondo.
Intervistiamo Davide Contu, Ingegnere aerospaziale e Amministratore Delegato dell'azienda, per farci raccontare questa novità sostenibile ed innovativa.

Perché è nato Enerpaper?

Per creare Enerpaper siamo partiti dal presupposto che una casa ben isolata ha un bisogno minore di essere riscaldata, quindi consuma meno energia e produce meno CO2: una scelta ecologia ed economica.
Volevamo realizzare un prodotto sostenibile e green e, allo stesso tempo, all'avanguardia ed efficace nell'isolamento termico e acustico. Una delle nostre particolarità è quella di utilizzare il 50% dei prodotti chimici in meno rispetto al mercato. Questo permette di vivere in ambienti interni più salubri.

Come è possibile risparmiare con Enerpaper?

Oltre all'isolamento termico-acustico degli edifici, il posizionamento di Enerpaper consente un risparmio sui costi energetici fino al 50% e una riduzione della trasmittanza termica fino al 70%, nel rispetto dell'estetica architettonica e con una flessibilità d'uso che permette di lavorare su un intero edificio o sui singoli alloggi.
Inoltre, il nostro servizio rientra nel Superbonus 110% del Decreto Rilancio, permettendo a privati e condomini di attuare interventi di efficienza energetica sulle proprie abitazioni con una posa semplice e veloce, non necessitando dell'utilizzo di ponteggi, che sono, da sempre, vissuti con disagio dalla collettività condominiale.

In che modo collaborate con Banca di Cherasco?

Siamo clienti e Soci di Banca di Cherasco che ha da sempre sostenuto la nostra attività, finanziandoci e credendo nel nostro lavoro.
I clienti interessati ad interventi di efficienza energetica possono contattarci per un progetto a 360° che non si limita al solo isolamento, ma grazie a partner selezionati (caldaie, fotovoltaico e infissi), ci permette di garantire un risultato tecnico di assoluto rilievo. Inoltre, attraverso la collaborazione con la Banca di Cherasco, i clienti potranno farsi sostenere nelle spese con un finanziamento, avvalendosi anche del Superbonus del Decreto Rilancio.

ENER
PAPER
Protect your building

Enerpaper slr
I3p – Incubatore del Politecnico di Torino
Corso Castelfidardo, 30/a - Torino
www.enerpaper.com • info@enerpaper.com

Una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra

A sostegno di uno specializzando per il territorio e del nuovo ospedale di Verduno

Bruno Ceretto e Luciano Scalise per la Fondazione e Pier Paolo Ravera e Giovanni Claudio Olivero per la Banca

Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi. Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.
Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo contenti" dice Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra *"che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri Soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche."*
A soccorso del proprio territorio, Banca di Cherasco ha deciso, nel mese di marzo, di donare un'ulteriore somma di 50.000 euro per la raccolta fondi della Fondazione. La somma è stata destinata al sostegno del progetto di accoglienza sanitaria di medici e infermieri, quando il nosocomio ha aperto come Covid Hospital. L'impegno della Banca giunge quindi oggi a 180.000 euro complessivi a favore della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra. Un aiuto concreto per sostenere chi aiuta.
Anche i Soci e i clienti di Banca di Cherasco, con tutti coloro che vorranno unirsi, potranno partecipare, versando attraverso l'IBAN dedicato: IT15M0848746200000010108495, con causale: PROGETTO ACCOGLIENZA SANITARI COVID-19.
Il Presidente di Banca di Cherasco ha commentato così questo impegno: *"In questo periodo, oltre a seguire le raccomandazioni delle Autorità nazionali e locali per il contenimento della diffusione del Covid-19, tutti possiamo dare un contributo ai nostri ospedali, che rischiano il collasso per l'emergenza sanitaria. Per questo motivo, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale di Banca di Cherasco hanno deciso di sostenere fortemente la sanità pubblica locale, prima con la sottoscrizione di una borsa di studio che formi nuovi medici e, oggi, con un contributo economico che risponda alle esigenze sempre più stringenti delle nostre strutture, che accolgono e accoglieranno malati da tutto il nostro territorio. Un sostegno di circa 180.000 euro per fare la nostra parte nell'emergenza che ha sconvolto tutta la nazione"*.

Il paese che resiste - Donne e uomini a Murello nei giorni del Coronavirus

Il libro fotografico del Socio e dipendente Piercarlo Gentile

Il Direttore dell'agenzia di Fossano, Piercarlo Gentile, ha pubblicato ad inizio luglio il suo primo libro fotografico con l'obiettivo di raccontare chi, durante il lockdown, ha continuato a lavorare e chi è stato obbligato a fermarsi.
Attraverso le fotografie, Piercarlo racconta la sua città, Murello, raffigurando una comunità ricca di senso civico e di speranza.
Ritrae il sindaco, il parroco, le forze dell'ordine e anche la banca, i commercianti, i farmacisti, gli allevatori ovvero coloro che non hanno mai abbassato le serrande. E immortala ugualmente le aziende e i professionisti che hanno dovuto sospendere le attività.
Fanno da cornice alle fotografie, i bigliettini scritti dai bambini della scuola primaria di Murello a cui è stato chiesto di rispondere alla domanda: cosa farai quando finirà il lockdown?
Il libro è stato presentato giovedì 9 luglio a Murello, alla presenza dell'Amministrazione Comunale e della comunità murellese.

Progetto "finMED": crescita e sviluppo con finanziamenti innovativi e tecnologia green

Il Dipartimento di Management dell'Università di Torino invita Banca di Cherasco a partecipare

Il Dipartimento di Management dell'Università di Torino partecipa ad un progetto europeo intitolato finMED "Boosting the financing of innovation for green growth sectors through innovative clusters services", con Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio come capofila, finalizzato a promuovere la crescita economica e lo sviluppo sostenibile attraverso strumenti finanziari per l'innovazione e le tecnologie "green".

finMED è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea, attraverso il Programma Interreg MED, con 3.665.000 euro di fondi FESR, che vede la collaborazione di quindici partner rappresentativi del livello politico - amministrativo, del mondo accademico, della ricerca e del mondo d'impresa provenienti da varie regioni di Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Malta, Cipro, Slovenia e Bosnia.

L'obiettivo di finMED è quello di aumentare il finanziamento dell'innovazione nei settori "green" attraverso una migliore attuazione di politiche e strategie e l'introduzione di servizi innovativi per i cluster.

Il progetto fornirà risultati concreti in tre ambiti:

- nelle politiche pubbliche regionali e nazionali, sviluppando e adottando nuovi concetti, principi e pratiche per finanziare strategie di crescita "green";
- nell'innovazione, migliorando l'interazione e la collaborazione, a livello regionale e transnazionale, tra imprese e finanziatori;
- a livello europeo, attraverso la definizione di una propria posizione specifica sul futuro dei finanziamenti per l'innovazione dei settori "green", e la partecipazione al dibattito politico europeo sul periodo di programmazione 2021-2028.

Nell'ambito delle attività progettuali, il Dipartimento di Management, in collaborazione con gli altri Partner coinvolti nel progetto, ha elaborato uno strumento per supportare le PMI nella ricerca di soluzioni finanziarie più appropriate per l'innovazione nel campo della green economy.

Il tool, strutturato come un DSS – Decision Support System, si basa sull'analisi dei gap delle singole PMI rispetto agli standard minimi/massimi richiesti dall'ecosistema economico-finanziario pubblico e privato e le sue curve di offerta, e ha l'obiettivo di fornire elementi informativi utili ad indirizzare le imprese verso gli strumenti più idonei per finanziare le proprie attività di ricerca ed innovazione.

Dopo una fase di Testing che ha coinvolto più di 60 PMI in tutta l'area di partenariato, si prevede di ampliare l'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli altri attori dell'ecosistema della crescita verde, ovvero gli investitori.

Il Dipartimento di Management dell'Università di Torino ha invitato Banca di Cherasco a partecipare a questa seconda fase di ricerca per un confronto sulle opportunità delle piccole e medie imprese e sull'attenzione al territorio.

Interreg Mediterranean finMED — EUROPEAN UNION

BANCA DI CHERASCO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Strumenti di aggiornamento quotidiano in tema di fisco, lavoro, consulenza e gestione d'impresa.
Grazie a una convenzione con la Tua Banca, i servizi pratici ed essenziali del Sistema Ratio, casa editrice apprezzata da oltre 40 anni da Commercialisti e Aziende.**

Pacchetto Plus Azienda 2020
Lo strumento di supporto e aggiornamento per Aziende e Professionisti

- **PLUS AZIENDA**. Banca dati on line personalizzabile, flessibile e veloce, con TUTTA la produzione editoriale e le soluzioni operative del Sistema Ratio.
- **RATIO AZIENDA**. Rivista mensile, postale e online, per la gestione strategica dell'azienda. Per imprenditori e dirigenti aziendali.
- **RATIO QUOTIDIANO**. Quotidiano e-mail di informazione, critica e commento sull'attualità economica e fiscale, a cura dalle migliori firme di settore.
- **PLUS AZIENDA NEWS**. Un aggiornamento settimanale e-mail con piccoli approfondimenti sulle novità più importanti del settore.
- **+ INCONTRO WEBINAR**. In **omaggio**, un incontro da 60 minuti per l'aggiornamento amministrativo e fiscale con i nostri esperti.

Abbonamento 12 mesi a soli € 360,00!

**Scopri maggiori dettagli e informazioni contattando la Tua Filiale di Banca di Cherasco.
www.bancadicherasco.it/filiali - www.bancadicherasco.it/contatti**

Sistema RATIO
Centro Studi Castelli Srl

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Via Francesco Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25 - 46042 Castel Goffredo (MN)*
C.F. e P.I. 01392340202 - Tel. 0376-77.51.30 - Fax 0376-77.01.51 - servizioclienti@gruppocastelli.com
www.ratio.it - Registro Imprese di Mantova n. 01392340202 - Capitale sociale € 10.400 interamente versato

Mutua Cuore: Assemblea dei Soci posticipata in autunno

La Mutua a sostegno dei Soci di Banca di Cherasco

di Claudio Girardi

Quest'anno, la tradizionale Assemblea dei Soci di Mutua Cuore è stata posticipata all'autunno, nel rispetto delle normative anti-assembramento. Al 31 dicembre 2019 la Mutua conta quasi 1.000 Soci attivi e 1.500 tra Soci e familiari presi in carico, a cui sono stati erogati oltre 15.000 € tra sussidi e spese per le campagne di prevenzione.
"Il bilancio che presenteremo in Assemblea è positivo e il numero dei Soci in crescita ci conferma che stiamo lavorando bene" ci anticipa il Presidente di Mutua Cuore, Amedeo Prevete. *"Quest'anno, scadrà il mandato di diversi membri del Consiglio di Amministrazione, tra cui il mio. Colgo l'occasione per ringraziare il Dott. Lorenzo Gola, Marco Priolo e Claudio Girardi per il prezioso contributo dato alla Mutua Cuore e per invitarli a continuare ad essere membri attivi della Mutua".*
Mutua Cuore, però, non si è fermata.
Non è ancora definito se la campagna dedicata alla prevenzione dermatologica, prevista per il mese di marzo con le LILT del territorio, sarà posticipata soltanto di qualche mese o rimandata direttamente al 2021 ma la Mutua, nel mentre, si è posta a sostegno delle famiglie con la campagna Estate2020.
L'iniziativa prevede che ogni Socio Mutua Cuore, il cui figlio minore frequenti un campo estivo, un'estate ragazzi o un'attività estiva, possa ricevere un sussidio di 40€, compilando la documentazione disponibile sul sito (www.mutuacuore.it) o presso le filiali della Banca.
"Con la campagna Estate2020, abbiamo voluto fare un piccolo gesto per sostenere le spese delle famiglie e per aiutare i ragazzi, rimasti fermi molto a lungo, a ripartire in sicurezza" conclude il Presidente Prevete.

Da sinistra: Lorenzo Gola, Giovanni Claudio Olivero, Luca Arese e Pier Paolo Ravera.

Le iniziative per i Soci

Dal 1° giugno al 31 agosto 2020 - Una giornata nel bosco

A causa dell'emergenza sanitaria, Sinergia Outdoor e Banca di Cherasco comunicano che i camp estivi previsti per i mesi di giugno e luglio sono annullati. Sinergia Outdoor ha scelto di aprire le proprie porte, nel rispetto delle normative vigenti, per offrire ai bambini una giornata di gioco e svago nel bosco con l'utilizzo delle attrezzature in completa autonomia.

Info utili: Genitori, nonni, zii e accompagnatori sono invitati a prenotare la loro giornata nel bosco con i propri bambini: prenotazione e verifica disponibilità 335 1301912.
Apertura dalle ore 10 alle ore 17 (ingresso consentito previa osservanza delle disposizioni sanitarie e prenotazione).
Possibilità utilizzo aree di sosta per consumo pranzo al sacco.
L'ingresso al parco prevede la completa accettazione del regolamento affisso l'entrata e l'osservanza delle direttive governative in termini di contenimento contagio.

Prezzi per una giornata nel bosco
Adulti: € 10
Figli di non Socio: € 15
Figli di Socio BCC: € 10
Figli di Socio Mutua Cuore: € 5

Per accedere alla scontistica dedicata sarà necessario indicare, all'atto della prenotazione, il numero di tessera Socio Banca di Cherasco e/o Socio Mutua Cuore e i nominativi dei figli che parteciperanno alla giornata nel bosco.

CREMONINI 2021 STADI

Mercoledì 16 giugno 2021 - Concerto di Cesare Cremonini

Banca di Cherasco, in collaborazione con LabTravel, propone una data del Tour 2021 di Cesare Cremonini che celebra i suoi 20 anni di carriera. Una carriera, quella di Cesare, iniziata con la pubblicazione nel 1999 di "50 Special", canzone diventata inno generazionale. In questi anni l'artista emiliano ha sempre lavorato e scritto riuscendo a sposare la sua spiccata impostazione di cantautore con arrangiamenti e sonorità ricercate, lontane dalle mode del momento. La sua discografia e la sua biografia artistica coincidono in un modo assolutamente unico: vent'anni di canzoni di un ragazzo diventato uomo, nato e cresciuto sul palcoscenico, in grado di trattenere il pubblico in modo inimitabile. La data del 4 luglio 2020 è stata disdetta ma Cremonini ha già confermato la nuova data allo Stadio Olimpico Grande Torino.

Programma:
Ore 18 Partenza da Roreto di Cherasco (disponibilità navette Liguria).
Ore 21 Inizio Concerto.

Quota:
Non Soci: € 65
Soci BCC: € 55
Soci Mutua Cuore: € 50

La quota comprende: Viaggio andata e ritorno da e per Torino, biglietto intero nel 3° settore numerato dello Stadio Olimpico Grande Torino.
La quota non comprende: tutto ciò che non è inserito in "la quota comprende".

Termine prenotazioni 30 aprile
Massimo 25 partecipanti

GRUPPO GIOVANI SOCI Banca di Cherasco

Stanno tornando… Presto le nuove iniziative!

Per prenotazioni contattare l'Ufficio Soci della Banca al 0172/486713 o la propria filiale di fiducia.

Intercultura 2020: tre borse di studio ai ragazzi meritevoli

I tre vincitori vivranno la loro esperienza nell'estate 2021

di Anna Pellegrino

Anche per l'anno 2020, Banca di Cherasco ha messo a disposizione dei figli dei Soci e dei dipendenti, tre borse per un soggiorno di un mese all'estero, grazie ad Intercultura.
Le borse di studio, destinate agli studenti nati tra il 1° giugno 2001 e il 31 luglio 2005, sono state riservate a due figli di Soci e un figlio di dipendente di Banca di Cherasco, offrendo loro l'accoglienza in famiglie selezionate o residenze scolastiche, la frequenza di un corso di lingua e la presenza di un gruppo di volontari che segua passo passo l'esperienza all'estero.
La borsa di studio, intestata all'ex Presidente Alberto Bravo, è stata vinta da Gaia Carelli che ha scelto di passare un mese in California, USA. Adelaide Serafino e Anna Falco hanno conseguito le due borse di studio riservate ai figli dei Soci, ottenendo la possibilità di vivere un soggiorno mensile rispettivamente in California e Giappone.
A causa dell'emergenza sanitaria, i tre soggiorni sono stati posticipati all'estate 2021.
Banca di Cherasco ha intenzione di rinnovare l'offerta di tre borse di studio, di cui una dedicata ai figli dei dipendenti, anche per l'estate 2021.
Il bando per l'iscrizione sarà disponibile nel mese di dicembre 2020, sul sito di Banca di Cherasco nella sezione riservata ai Soci.

Aprire il proprio mondo al mondo con Intercultura

Ogni anno centinaia di famiglie italiane aprono la loro casa a ragazzi provenienti da tutto il mondo per un periodo che va dalle quattro settimane ai dieci mesi. Ma non sono solo i ragazzi ad arricchirsi culturalmente e personalmente, vivendo un'esperienza fondamentale della loro vita: anche le famiglie possono scoprire nuovi aspetti di sé, dinamiche e caratteristiche che fino a quel momento non avevano notato.

Nuove abitudini, nuovi punti di vista e, soprattutto, nuove persone da amare. Accogliere uno studente straniero come se fosse un figlio proprio da accudire e di cui essere orgogliosi per i suoi piccoli e grandi traguardi significa scoprirsi reciprocamente e allargare i confini della propria famiglia. Una famiglia ospitante una volta ha detto: "All'inizio eravamo preoccupati, ci domandavamo: "siamo sicuri di voler iniziare questa esperienza?" Grazie all'aiuto dei volontari e dalla dolcezza della nostra nuova figlia, ci siamo resi conto che è stata la scelta migliore che potessimo fare. Un vero arricchimento per tutta la famiglia!".

Studenti e famiglie sono seguiti passo per passo, nelle questioni più pratiche, ma anche e soprattutto nella formazione, dalle migliaia di volontari di Intercultura dislocati in 161 città di tutta Italia.

Chi fosse interessato ad ospitare uno studente straniero nei prossimi mesi e volesse aiutarci a dare un segnale positivo ai tanti studenti nel mondo che si sono candidati per passare un'esperienza di studio e di vita in Italia, può trovare tutte le informazioni sul sito di Intercultura alla pagina **www.intercultura.it/famiglie**.

Nuove agevolazioni per i Soci

Cardona Srl
Via Luigi Mercantini, 36 - Bra
Sconto del 10% sul prezzo esposto.

Boite d'Or
Corso Nizza, 18 - Cuneo
Sconto del 10% sugli articoli di gioielleria.

Aroma - Caffitaly shop
Via Felice Cavallotti, 2 - Cuneo
Sconto del 10% sul prezzo dei prodotti Caffitaly System e **del 5%** sui prodotti Caffitaly compatibili con macchine Nespresso, Lavazza a modo mio, Lavazza Espresso Point e Dolce Gusto. Vendita promozionale di macchine Caffitaly.

Sa Faula Wine Bar
Via Catania, 20 - Torino
Sconto del 15% sul servizio al tavolo.

Caffè Grande
Via Roma, 107 - Fossano
Sconto del 10% sui prodotti di pasticceria.

La piccola bellezza
Via San Germano, 2 – Bra
Sconto del 10% sul servizio manicure e pedicure.

Vuoi convenzionare la tua attività?

Se anche tu vuoi entrare a far parte degli **oltre 200 negozi** convenzionati per i Soci BCC Cherasco, passa in filiale e compila il modulo!

Il tuo esercizio sarà promosso sul sito **www.bancadicherasco.it** e pubblicizzato sui nostri canali social.

Per l'elenco completo delle agevolazioni consultare la sezione Soci sul sito www.bancadicherasco.it

Cuore
Per accedere alle agevolazioni
visita il sito
www.mutuacuore.it

Gli scatti più belli dalle associazioni del territorio

1. Polisportiva Sommarivese
2. A.S.D. Bocciofila Roretese
3. Scollinando 2020 - Palestra Meeting

Alcune di queste foto di gruppo sono state scattate in periodo pre-Covid

1. B.C. Gators Estate
2. Campo sportivo Attilio Bravi
3. Fabulous Camp - Abet Basketball Team 61

Alcune di queste foto di gruppo sono state scattate in periodo pre-Covid

Gli scatti più belli dalle associazioni del territorio

1. Tennis Camp Sommariva
2. B.C. Gators Estate
3. Torino F.D. - Prima squadra stagione 2019/2020

Alcune di queste foto di gruppo sono state scattate in periodo pre-Covid

Piano di Accumulo Capitale
La formula di investimento ideale per tutte le generazioni di risparmiatori

Per raggiungere obiettivi importanti per il nostro futuro servono costanza, continuità e il giusto partner finanziario. Il Piano di Accumulo Capitale di NEF è la formula che permette di iniziare a costruire, mese dopo mese, un patrimonio personale decidendo liberamente quanto e con che frequenza investire. Scopri il fondo di investimento NEF nella tua Banca e su www.nef.lu

NEF investments

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio.
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.

NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA

www.prestipay.it

Prestipay MAXI

Un prestito **MAXI** per realizzare grandi progetti!

Fino a 50.000€ per realizzare i tuoi progetti più importanti.

Prestipay

Il **Prestito Personale** fino a **30.000€**

per realizzare i tuoi desideri in modo veloce e trasparente.

Prestipay pluS

Il **prestito flessibile** che si adatta a te!

Scopri le opzioni **"salto rata"** e **"cambio rata"** di Prestipay pluS.

CREDITO CHIARO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

CASSA CENTRALE BANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Prestipay MAXI Prestipay pluS

Prestipay

Il credito veloce e trasparente